

Indice

Introduzione di Marcella Emiliani	11
PARTE I - LA LUNGA MARCIA VERSO IL POTERE DEL CLERO SCIITA di Marcella Emiliani	
1. Il clero sciita fino al XIX secolo	21
1.1 La rivolta del tabacco del 1891-1892 ovvero la prova generale del coinvolgimento in politica del clero iraniano	24
2. La rivoluzione costituzionale del 1905-1911	29
2.1 La prima fase del movimento costituzionalista e l'alleanza tra moschea e bazar (1905-1906)	29
2.2 Il clero come anima della controrivoluzione (1907-1909)	39
3. Reza Pahlavi, la modernizzazione forsennata dell'Iran	49
4. Verso la rivoluzione "islamica"	63
4.1 Muhammad Reza Shah e la breve luna di miele col clero sciita (1941-1953)	63
4.2 Rivoluzione bianca e "intossicazione da Occidente": prove di una opposizione militante del clero	76

4.3	Lo scontro frontale con Muhammad Reza Pahlavi come scuola rivoluzionaria del clero: Khomeini e il <i>velayat-e faqih</i>	99
4.4	I funerali come detonatori della rivolta delle moschee	108
5.	Una rivoluzione che diventò islamica	115
5.1	Un 1978 di sangue	115
5.2	«Le porte del paradiso si sono aperte»: la rivoluzione	118
5.3	Lo stato duale, figlio della rivoluzione	124
5.4	Verso la vittoria del clero radicale: una rivoluzione nella rivoluzione	129
5.5	La costituzione del '79 e la "monarchia teocratica"	135
5.6	L'assalto all'ambasciata americana e l'umiliazione del «Grande Satana»	142
6.	L'istituzionalizzazione della rivoluzione tra guerre interne ed esterne	147
6.1	La rivoluzione culturale	149
6.2	La guerra Iran-Iraq, maschera della guerra civile	153
6.3	La caduta di Bani Sadr e la liquidazione definitiva dei liberal-moderati da parte del clero militante	156
6.4	La stagione del terrorismo: la resa dei conti con le sinistre e i Mujahedin-e Khalq	160
6.5	Il bilancio della guerra con l'Iraq e la morte di Khomeini	164
	Note	167
PARTE II - LA MORTE DI KHOMEINI E LA SUA DIFFICILE EREDITÀ:		
LA MONARCHIA DEL CLERO		
Marco Ranuzzi de' Bianchi		
1.	«Saldi e compatti sul sentiero tracciato da Dio»	185
1.1	Khamenei Guida della rivoluzione	188
1.2	L'edificio istituzionale	190

1.2.1 La Guida suprema della rivoluzione	192
1.2.2 Il potere giudiziario	194
1.3 Il funzionamento del sistema	194
1.3.1 Organizzazioni formali, informali e parastatali: le nehad	196
1.4 L'economia islamica	202
1.5 Fazionalismo politico, riforme e riformismo	204
2. Il "Termidoro" iraniano e l'era delle riforme	207
2.1 Le fazioni nel post-Khomeini	207
2.1.1 1989-1996: idillio e rottura fra le due destre	208
2.2 Rafsanjani e la ricostruzione del paese	210
2.3 La battaglia per la presidenza	216
3. Gli anni Novanta: un Islam "sconvolto" e una società disillusa	221
3.1 Un Islam sconvolto da una rivoluzione islamica e secolarizzante	221
3.2 Il post-islamismo e il dibattito intellettuale	225
3.3 La società civile	230
3.3.1 La diaspora iraniana: un Iran occidentalizzato	234
3.4 Il riformismo moderato al potere	235
4. 1997-2005: otto anni di riformismo impotente	239
4.1 Un po' di cronologia	239
4.1.1 Il primo mandato di Khatami	239
4.1.2 Il secondo mandato di Khatami	241
4.2 Le sfide economiche	243
4.3 Il fallimento delle riforme	245
4.3.1 L'arbitrarietà del potere giudiziario	245
4.3.2. Le riforme istituzionali	247
4.3.3 Partecipazione e astensionismo	250
4.4 L'emergere di una stampa nuova	250
4.4.1 Repressione e nuovo corso dell'informazione	253

4.5 La politica estera	255
4.5.1 Il tempo è dalla parte dell'Iran?	255
4.6 Fine dell'esperienza riformatrice	258
4.7 Cosa rimase?	260
Note	264

PARTE III - L'IRAN DI AHMADINEJAD TRA CLERO E MILITARI
di Erika Atzori

1. Il contesto politico in vista delle elezioni presidenziali del 2005	271
1.1 L'eliminazione dei riformisti dalla scena politica	271
1.2 Gli equilibri tra le forze politiche alla vigilia delle elezioni presidenziali del 2005	273
1.2.1 Partiti, coalizioni, candidati	273
1.2.2 Il verdetto del Consiglio dei guardiani	277
1.2.3 Lo spettro di un'interferenza dei militari	278
1.3 Il ruolo dei poteri informali	280
2. L'elezione di Ahmadinejad	283
2.1 La campagna elettorale	283
2.2 L'esito del voto	286
2.3 L'interpretazione dei risultati elettorali	290
2.3.1 La contesa per il "centro strategico" tra pragmatici e riformisti	290
2.3.2. I punti deboli del fronte riformista	291
2.3.3. La campagna elettorale populista degli ultra-conservatori	293
2.3.4 Il ruolo della Guida suprema e l'"alleanza" con le forze di sicurezza	294
2.3.5 Le polemiche sui brogli	296
2.4 Clero, potere e nuova élite islamica	297
2.4.1 L'evoluzione del ruolo dei pasdaran dalla guerra Iran-Iraq ad oggi	298

3. Il profilo politico del nuovo governo	301
3.1 La questione nucleare	301
3.1.1 La posizione di Teheran e le conseguenze reali di un Iran nucleare	301
Sheda: Origini ed escalation della crisi nucleare	302
3.2 Iran, potenza regionale	306
3.2.1 Rischi e opportunità della crisi irachena	311
3.3 Test di popolarità per il presidente Ahmadinejad: le elezioni del dicembre 2006	316
3.3.1 Il voto per l'Assemblea degli esperti e per i consigli municipali	316
3.3.2 Le forze in campo	317
3.3.3 L'esito del voto	319
3.3.4 Il clima di insicurezza e l'opposizione interna	320
3.3.5 Il governo di Ahmadinejad tra malcontento e repressione	321
 Note	 327
 Glossario	 329
Bibliografia	331
Indice dei nomi	343